



RESIN PRO INDURENTE I-CREATION

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

- 1.1 Identificatore del prodotto: RESIN PRO
INDURENTE I-CREATION**
- 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati:**
Usi pertinenti: Indurente per Resine Epossidiche. Solo per utilizzatore industriale
Usi sconsigliati: Qualsiasi uso non specificato in questa sezione né nella sezione 7.3
- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:**
RESINPRO di La Porta Danilo
Viale Mazzini, 77
19038 Sarzana (SP) - Liguria - Italy
PI 01439410117 - Tel.: +39 333 48119266
info@resinpro.it
http://www.resinpro.it
- 1.4 Numero telefonico di emergenza:** Centro Antiveneni Napoli - 0039 081 5453333 Attiva nelle 24 ore

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:**
Regolamento n°1272/2008 (CLP):
La classificazione di questo prodotto è stata realizzata in conformità con il Regolamento n°1272/2008 (CLP).
Acute Tox. 4: Tossicità acuta, Categoria 4, H302+H332
Aquatic Chronic 3: Pericolosità cronica per l'ambiente acquatico, Categoria 3, H412
Eye Dam. 1: Lesioni oculari gravi, Categoria 1, H318
Skin Corr. 1A: Corrosione cutanea, Categoria 1A, H314
Skin Sens. 1: Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1, H317
- 2.2 Elementi dell'etichetta:**
Regolamento n°1272/2008 (CLP):
Pericolo
-  
- Indicazioni di pericolo:**
Acute Tox. 4: H302+H332 - Nocivo se ingerito o inalato
Aquatic Chronic 3: H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
Skin Corr. 1A: H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
Skin Sens. 1: H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea
- Consigli di prudenza:**
P271: Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato
P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso
P301+P330+P331: IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito
P302+P352: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua
P304+P340: IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione
P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare
P310: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico
P501: Smaltire il prodotto/recipiente nel rispetto della normativa riguardante i residui pericolosi, i contenitori o residui di contenitori
- Sostanze che contribuiscono alla classificazione.**
Alcole benzilico (CAS: 100-51-6); 1,3-Cyclohexanedimethanamine (CAS: 2579-20-6);
3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina (CAS: 2855-13-2)
- 2.3 Altri pericoli:**
Non rilevante

** Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti

- Continua alla pagina successiva -

**RESIN PRO
INDURENTE I-CREATION**

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI **

3.1 Sostanze:

Non applicabile

3.2 Miscele:

Descrizione chimica: Indurente per Resine Epossidiche

Componenti:

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (punto 3), il prodotto contiene:

Identificazione	Nome chimico/classificazione		Conc.
CAS: 100-51-6 EC: 202-859-9 Index: 603-057-00-5 REAC 01-2119492630-38- H: XXXX	Alcole benzilico ATP CLP00		25 - <50 %
	Regolamento 1272/2008	Acute Tox. 4: H302+H332 - Attenzione	
CAS: 2579-20-6 EC: 219-941-5 Index: Non applicabile REAC 01-2119543741-41- H: XXXX	1,3-Cyclohexanedimethanamine Autoclassificata		25 - <50 %
	Regolamento 1272/2008	Acute Tox. 4: H302+H312; Aquatic Chronic 3: H412; Skin Corr. 1A: H314 - Pericolo	
CAS: 2855-13-2 EC: 220-666-8 Index: 612-067-00-9 REAC 01-2119514687-32- H: XXXX	3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina ATP CLP00		10 - <25 %
	Regolamento 1272/2008	Acute Tox. 4: H302+H312; Aquatic Chronic 3: H412; Skin Corr. 1B: H314; Skin Sens. 1: H317 - Pericolo	

Per ampliare le informazioni sulla pericolosità delle sostanze consultare le sezioni 8, 11, 12, 15 e 16.

** Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

E' richiesta assistenza medica immediata a cui mostrare la scheda di dati di sicurezza del prodotto.

Per inalazione:

Portare via la persona coinvolta dal luogo di esposizione, farla stare all'aria pulita e tenerla a riposo. In casi gravi come arresto cardiorespiratorio, ricorre a tecniche di respirazione artificiale (respirazione bocca a bocca, massaggio cardiaco, somministrazione di ossigeno, ecc.) richiedendo l'immediato intervento di un medico.

Per contatto con la pelle:

Togliere i vestiti e le scarpe contaminate, sciacquare la pelle o fare la doccia all'persona coinvolta, se necessario utilizzare abbondante acqua fredda e sapone neutro. In caso d'intossicazione grave rivolgersi al medico. Sela miscela causa bruciature o congelamento, non togliere i vestiti poiché si potrebbe peggiorare la lesione prodotta nel caso in cui questa sia attaccata alla pelle. Nel caso di formazione di vesciche, queste non dovranno essere scoppiate in nessun caso, poiché si aumenta il rischio d'infezione.

Per contatto con gli occhi:

Sciacquare gli occhi con abbondante acqua a temperatura ambiente per almeno 15 minuti. Evitare che la persona coinvolta strofini o chiuda gli occhi. Nel caso in cui l'interessato porti lenti a contatto, queste vanno rimosse purché non siano attaccate agli occhi, poiché in quel caso si potrebbe arrecare un danno addizionale. In tutti i casi, dopo il lavaggio bisogna rivolgersi al medico il più rapidamente possibile con la scheda di dati di sicurezza del prodotto.

Per ingestione/aspirazione:

Richiedere l'immediato intervento del medico, mostrandogli la scheda di dati di sicurezza del prodotto. Non indurre al vomito, in quanto l'espulsione dallo stomaco potrebbe arrecare danni alla mucosa del tratto digestivo superiore, e la sua aspirazione a quello respiratorio. Sciacquare bocca e gola, in quanto c'è la possibilità che siano state danneggiate con l'ingestione. In caso di perdita di coscienza non somministrare nulla per via orale fino all'arrivo e supervisione del medico. Mantenere la persona coinvolta a riposo.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Gli effetti acuti e ritardati sono indicati nei paragrafi 2 e 11.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

Non rilevante

- Continua alla pagina successiva -

RESIN PRO INDURENTE I-CREATION

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione:

Prodotto non infiammabile sotto condizioni normali di stoccaggio, manipolazione e uso. In caso di incendio in seguito a manipolazione, stoccaggio o uso indebito, utilizzare preferibilmente estintori di polvere polivalente (polvere ABC), in conformità con il Regolamento relativo alle Installazioni di protezione contro gli incendi. **NON SI CONSIGLIA** l'utilizzo di getti d'acqua come agente estinguente.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

Come conseguenza della combustione o decomposizione termica si generano sottoprodotti di reazione che possono risultare altamente tossici e, quindi, possono presentare un alto rischio per la salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

A seconda della gravità dell'incendio può rendersi necessario l'utilizzo di vestiti protettivi completi e attrezzatura per la respirazione autonoma. Disporre di un minimo di impianti di emergenza o elementi per l'intervento (coperte ignifughe, kit per pronto soccorso, ...) in conformità con la Direttiva 89/654/EC.

Disposizioni aggiuntive:

Agire in conformità con il Piano di Emergenza Interno e le Schede Informative sull'intervento in caso di incidenti e altre emergenze. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. In caso di incendio, raffreddare recipienti e serbatoi di stoccaggio dei prodotti possibili di infiammarsi, esplodere o BLEVE come conseguenza di alte temperature. Evitare il versamento dei prodotti impiegati per l'estinzione dell'incendio in acqua.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

Isolare le fuoriuscite o sversamenti a patto che questo non presupponga un rischio aggiuntivo per coloro che effettuano questa operazione. In caso di potenziale contatto con il prodotto versato si rende obbligatorio l'utilizzo di elementi di protezione personale (vedere paragrafo 8). Evacuare la zona e tenere lontane le persone prive di protezione.

6.2 Precauzioni ambientali:

Evitare a ogni costo qualsiasi tipo di versamento nell'ambiente acquatico. Contenere adeguatamente il prodotto assorbito in recipienti a chiusura ermetica. Notificare all'autorità competente in caso di esposizione al pubblico in generale o all'ambiente.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Si raccomanda:

Assorbire il versamento mediante sabbia o assorbente inerte e spostarlo in un luogo sicuro. Non assorbire con segatura o altro assorbente infiammabile. Per qualsiasi considerazione relativa all'eliminazione consultare il paragrafo 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Vedere paragrafi 8 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

A.- Precauzioni per un manipolazione sicuro

Soddisfare la legislazione in vigore in materia di prevenzione di rischi sul lavoro. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Controllare fuoriuscite e residui, eliminandoli con metodi sicuri (paragrafo 6). Evitare il versamento libero dai recipienti. Mantenere ordine e pulizia dove si maneggiano prodotti pericolosi.

B.- Raccomandazioni tecniche per la prevenzione di incendi ed esplosioni.

Prodotto non infiammabile sotto condizioni normali di stoccaggio, manipolazione e uso. Si raccomanda di travasare lentamente per evitare di generare cariche elettrostatiche che possano coinvolgere prodotti infiammabili. Consultare il paragrafo 10 su condizioni e materiali da evitare.

C.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ergonomici e tossicologici.

Evitare di mangiare o bere durante la manipolazione e avere poi cura di lavarsi con i prodotti adeguati.

D.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ambientali

A causa della pericolosità di questo prodotto per l'ambiente si raccomanda di maneggiarlo in un'area che disponga di barriere di controllo della contaminazione in caso di versamento, così come disporre di materiale assorbente in prossimità dello stesso

- Continua alla pagina successiva -

**RESIN PRO
INDURENTE I-CREATION**

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO (continua)

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

A.- Misure tecniche per lo stoccaggio

T^a minima: 15 °C
T^a massima: 35 °C
Tempo massimo: 12 mesi

B.- Condizioni generali per lo stoccaggio

Evitare fonti di calore, radiazione, elettricità statica e il contatto con alimenti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 10.5

7.3 Usi finali particolari:

Salvo le indicazioni già specificate non è necessario effettuare alcuna raccomandazione speciale in quanto agli utilizzi di detto prodotto.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo:

Sostanze i cui valori limite di esposizione professionale devono essere controllati nell'ambiente di lavoro (D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni):

Non esistono valori limiti ambientali per le sostanze che costituiscono la miscela.

DNEL (Lavoratori):

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
Alcole benzilico CAS: 100-51-6 EC: 202-859-9	Orale	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
	Cutanea	47 mg/kg	Non rilevante	9,5 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	450 mg/m ³	Non rilevante	90 mg/m ³	Non rilevante
1,3-Cyclohexanedimethanamine CAS: 2579-20-6 EC: 219-941-5	Orale	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
	Cutanea	6 mg/kg	Non rilevante	0,2 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	21,2 mg/m ³	Non rilevante	0,71 mg/m ³	Non rilevante

DNEL (Popolazione):

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
Alcole benzilico CAS: 100-51-6 EC: 202-859-9	Orale	25 mg/kg	Non rilevante	5 mg/kg	Non rilevante
	Cutanea	28,5 mg/kg	Non rilevante	5,7 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	40,55 mg/m ³	Non rilevante	8,11 mg/m ³	Non rilevante
1,3-Cyclohexanedimethanamine CAS: 2579-20-6 EC: 219-941-5	Orale	3 mg/kg	Non rilevante	0,1 mg/kg	Non rilevante
	Cutanea	3 mg/kg	Non rilevante	0,1 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	5,2 mg/m ³	Non rilevante	0,17 mg/m ³	Non rilevante
3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina CAS: 2855-13-2 EC: 220-666-8	Orale	Non rilevante	Non rilevante	0,526 mg/kg	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante

PNEC:

Identificazione				
Alcole benzilico CAS: 100-51-6 EC: 202-859-9	STP	39 mg/L	Acqua fresca	1 mg/L
	Suolo	0,456 mg/kg	Acqua marina	0,1 mg/L
	Intermittente	2,3 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	5,27 mg/kg
	Orale	Non rilevante	Sedimento (Acqua marina)	0,527 mg/kg
1,3-Cyclohexanedimethanamine CAS: 2579-20-6 EC: 219-941-5	STP	10 mg/L	Acqua fresca	0,0331 mg/L
	Suolo	Non rilevante	Acqua marina	0,00331 mg/L
	Intermittente	0,331 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	Non rilevante
	Orale	Non rilevante	Sedimento (Acqua marina)	Non rilevante

- Continua alla pagina successiva -

**RESIN PRO
INDURENTE I-CREATION**

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)



Identificazione				
3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina	STP	3,18 mg/L	Acqua fresca	0,06 mg/L
CAS: 2855-13-2	Suolo	1,121 mg/kg	Acqua marina	0,006 mg/L
EC: 220-666-8	Intermittente	0,23 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	5,784 mg/kg
	Orale	Non rilevante	Sedimento (Acqua marina)	0,578 mg/kg

8.2 Controlli dell'esposizione:



A.- Misure generali di sicurezza e igiene nell'ambiente di lavoro

Come misura di prevenzione si raccomanda l'utilizzo di attrezzature di protezione individuale di base, marcate dal corrispondente "sigillo CE". Per maggiori informazioni sull'attrezzatura di protezione individuale (immagazzinamento, utilizzo, categoria di protezione, ecc.) consultare il foglietto informativo fornito dal produttore dell'DPI. Le indicazioni contenute in questo punto si riferiscono al prodotto puro. Le misure di protezione per il prodotto diluito potranno variare in funzione del suo grado di diluizione, dell'utilizzo, del metodo di applicazione, ecc. Per determinare l'obbligo d'installazione di docce d'emergenza e/o di colliri nei magazzini si prenderà in considerazione la normativa relativa all'immagazzinamento di prodotti chimici applicabile a ogni caso. Per maggiori informazioni, leggere i paragrafi 7.1 e 7.2.

B.- Protezione dell'apparato respiratorio.



Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
	Maschera autofiltrante per gas e vapori		EN 405:2001+A1:2009	Sostituire quando si rileva l'odore o il sapore del contaminante all'interno della maschera o adattatore facciale. Quando il contaminante non ha buone proprietà di avvertimento si raccomanda l'utilizzo di attrezzature isolanti.

C.- Protezione specifica delle mani.





Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
	Guanti NON usa e getta per protezione chimica		EN 374-1:2003 EN 374-3:2003/AC:2006 EN 420:2003+A1:2009	Il tempo di passaggio (Breakthrough Time) indicato dal produttore deve essere superiore al tempo di utilizzo del prodotto. Non utilizzare creme protettive dopo che la pelle è stata in contatto con il prodotto.

Poiché il prodotto è una miscela di diversi materiali, la resistenza dei materiali dei guanti non è calcolabile in modo affidabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.

D.- Protezione oculare e facciale

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
	Schermo facciale		EN 166:2001 EN 167:2001 EN 168:2001 EN ISO 4007:2012	Pulire quotidianamente e disinfettare periodicamente in conformità con le istruzioni del produttore

E.- Protezione del corpo



Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
	Indumenti di protezione contro i rischi chimici		EN 13034:2005+A1:2009 EN 168:2001 EN ISO 13982-1:2004/A1:2010 EN ISO 6529:2001 EN ISO 6530:2005 EN 464:1994	Utilizzare esclusivamente al lavoro. Pulire periodicamente in conformità con le istruzioni del produttore
	Scarpe di sicurezza contro rischi chimici		EN ISO 20345:2011 EN 13832-1:2006	Sostituire gli stivali prima che appaiano i primi segni di usura.

F.- Misure complementari di emergenza

- Continua alla pagina successiva -

RESIN PRO INDURENTE I-CREATION

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)

Misura di emergenza	Norme	Misura di emergenza	Norme
 Doccia di emergenza	ANSI Z358-1 ISO 3864-1:2002	 Bagno oculare	DIN 12 899 ISO 3864-1:2002

Controlli dell'esposizione dell'ambiente:

In virtù della legislazione comunitaria sulla protezione dell'ambiente si raccomanda di evitare il rilascio del prodotto e dei suoi contenitori nell'ambiente. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 7.1.D

Composti organici volatili:

In applicazione della Direttiva 2010/75/EU, questo prodotto presenta le seguenti caratteristiche:

C.O.V. (Fornitura): 40 % peso
Densità di C.O.V. a 20 °C: 392,56 kg/m³ (392,56 g/L)
Numero di carboni medio: 8
Peso molecolare medio: 140,23 g/mol

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Per informazioni complete vedere la scheda tecnica del prodotto.

Aspetto fisico:

Stato fisico a 20 °C: Liquido
Aspetto: Trasparente
Colore: Incolore
Odore: Caratteristico
Soglia olfattiva: Non rilevante *

Volatilità:

Punto di ebollizione alla pressione atmosferica: 224 °C
Tensione di vapore a 20 °C: 13 Pa
Tensione di vapore a 50 °C: 112 Pa (0 kPa)
Tasso di evaporazione a 20 °C: Non rilevante *

Caratterizzazione del prodotto:

Densità a 20 °C: 981 kg/m³
Densità relativa a 20 °C: 0,981
Viscosità dinamica a 20 °C: 6,51 cP
Viscosità cinematica a 20 °C: 6,63 cSt
Viscosità cinematica a 40 °C: Non rilevante *
Concentrazione: Non rilevante *
pH: Non rilevante *
Densità di vapore a 20 °C: Non rilevante *
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua a 20 °C: Non rilevante *
Solubilità in acqua a 20 °C: Non rilevante *
Proprietà di solubilità: Non rilevante *
Temperatura di decomposizione: Non rilevante *
Punto di fusione/punto di congelamento: Non rilevante *
Proprietà esplosive: Non rilevante *

*Non applicabile a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

- Continua alla pagina successiva -

**RESIN PRO
INDURENTE I-CREATION**

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE (continua)

Proprietà ossidanti: Non rilevante *

Infiammabilità:

Punto di infiammabilità: 102 °C

Infiammabilità (solidi, gas): Non rilevante *

Temperatura di autoignizione: 380 °C

Limite di infiammabilità inferiore: Non rilevante *

Limite di infiammabilità superiore: Non rilevante *

9.2 Altre informazioni:

Tensione superficiale a 20 °C: Non rilevante *

Indice di rifrazione: Non rilevante *

*Non applicabile a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività:

Nessuna reazione pericolosa se si prevedono le seguenti istruzioni tecniche di stoccaggio di prodotti chimici. Vedere la sezione 7.

10.2 Stabilità chimica:

Chimicamente stabile nelle condizioni di stoccaggio, manipolazione ed utilizzo.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

Nessuna reazione pericolosa si prevede per variazione di temperatura e/o pressione.

10.4 Condizioni da evitare:

Applicabile per manipolazione e stoccaggio a temperatura ambiente:

Urti e attrito	Contatto con l'aria	Riscaldamento	Luce solare	Umidità
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile

Evitare surriscaldamento e qualsiasi fonte di accensione.

Evitare il contatto non intenzionale con composti epossidici/acidi. Potrebbe svilupparsi una reazione esotermica liberando derivati fenolici, CO₂ e acqua.

10.5 Materiali incompatibili:

Acidi	Acqua	Materiali comburenti	Materiali combustibili	Altri
Evitare gli acidi forti	Non applicabile	Precauzione	Non applicabile	Evitare alcali o basi forti

Aria, materie ossidanti, metalli.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute, ammoniaci.

Ossido di Azoto: può reagire con il vapore acqueo formando acido nitrico corrosivo.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE **

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici:

Non si dispone di dati sperimentali del prodotto in quanto tali relativi alle proprietà tossicologiche

Effetti pericolosi per la salute:

In caso di esposizioni ripetute, prolungate o a concentrazioni superiori a quelle stabilite per i limiti di esposizione professionale, è possibile che si producano effetti nocivi sulla salute in funzione della via di esposizione:

A.- Ingestione (effetto acuto):

** Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti

- Continua alla pagina successiva -

**RESIN PRO
INDURENTE I-CREATION**

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE ** (continua)

- Tossicità acuta: L'ingestione di una dose considerevole può dare luogo a irritazione della gola, dolore addominale, nausea e vomito.
- Corrosività/irritabilità: Prodotto corrosivo, la sua ingestione provoca ustioni distruggendo i tessuti in tutto il loro spessore. Per ulteriori informazioni sugli effetti secondari in seguito al contatto con la pelle vedere il paragrafo 2.

B- Inalazione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Un'esposizione ad alte concentrazioni può causare depressione del sistema nervoso centrale, provocando mal di testa, nausea, vertigini, vomito, confusione e, in casi gravi, perdita di coscienza.
- Corrosività/Irritabilità: In caso di inalazione prolungata, il prodotto è dannoso per il tessuto delle membrane mucose e delle vie respiratorie superiori

C- Contatto con pelle e occhi (effetto acuto):

- Contatto con la pelle: In generale, il contatto con la pelle distrugge i tessuti in tutto il loro spessore, provocando ustioni. Per ulteriori informazioni sugli effetti secondari in seguito al contatto con la pelle vedere il paragrafo 2.
- Contatto con gli occhi: Provoca lesioni oculari importanti tramite contatto.

D- Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione):

- Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per gli effetti descritti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Effetti mutageni: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- Tossicità riproduttiva: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

E- Effetti di sensibilizzazione:

- Respiratori: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose con effetti sensibilizzanti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Cutanea: Il contatto prolungato con la pelle può causare episodi di dermatiti allergiche da contatto.

F- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-tempo di esposizione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

G- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta:

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- Pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

H- Pericolo in caso di aspirazione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

Altre informazioni:

Non rilevante

Informazione tossicologica specifica delle sostanze:

Identificazione	Tossicità acuta		Genere
Alcole benzilico CAS: 100-51-6 EC: 202-859-9	DL50 orale	500 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	2500 mg/kg (ATEi)	
	CL50 inalazione	11 mg/L (4 h) (ATEi)	
3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina CAS: 2855-13-2 EC: 220-666-8	DL50 orale	1030 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	1100 mg/kg	
	CL50 inalazione	Non rilevante	
1,3-Cyclohexanedimethanamine CAS: 2579-20-6 EC: 219-941-5	DL50 orale	700 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	1700 mg/kg	Coniglio
	CL50 inalazione	Non rilevante	

** Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti

** Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti

- Continua alla pagina successiva -

**RESIN PRO
INDURENTE I-CREATION**

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE **

Non sono disponibili dati concernenti la miscela.

12.1 Tossicità:

Identificazione	Tossicità acuta		Specie	Genere
Alcole benzilico CAS: 100-51-6 EC: 202-859-9	CL50	646 mg/L (48 h)	Leuciscus idus	Pesce
	EC50	400 mg/L (24 h)	Daphnia magna	Crostaceo
	EC50	79 mg/L (3 h)	Scenedesmus subspicatus	Alga
1,3-Cyclohexanedimethanamine CAS: 2579-20-6 EC: 219-941-5	CL50	130 mg/L (96 h)	Leuciscus idus	Pesce
	EC50	33 mg/L (48 h)	Daphnia magna	Crostaceo
	EC50	30 mg/L (72 h)	Pseudokirchneriella subcapitata	Alga
3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina CAS: 2855-13-2 EC: 220-666-8	CL50	110 mg/L (96 h)	Leuciscus idus	Pesce
	EC50	388 mg/L (48 h)	N/A	Crostaceo
	EC50	Non rilevante		

12.2 Persistenza e degradabilità:

Identificazione	Degradabilità		Biodegradabilità	
Alcole benzilico CAS: 100-51-6 EC: 202-859-9	BOD5	Non rilevante	Concentrazione	100 mg/L
	COD	Non rilevante	Periodo	14 giorni
	BOD5/COD	Non rilevante	% biodegradabile	94 %
1,3-Cyclohexanedimethanamine CAS: 2579-20-6 EC: 219-941-5	BOD5	Non rilevante	Concentrazione	100 mg/L
	COD	Non rilevante	Periodo	28 giorni
	BOD5/COD	Non rilevante	% biodegradabile	29 %
3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina CAS: 2855-13-2 EC: 220-666-8	BOD5	Non rilevante	Concentrazione	7 mg/L
	COD	Non rilevante	Periodo	28 giorni
	BOD5/COD	Non rilevante	% biodegradabile	8 %

12.3 Potenziale di bioaccumulo:

Identificazione	Potenziale di bioaccumulazione	
Alcole benzilico CAS: 100-51-6 EC: 202-859-9	BCF	0,3
	Log POW	1,1
	Potenziale	Basso

12.4 Mobilità nel suolo:

Identificazione	Adsorbimento/desorbimento		Volatilità	
Alcole benzilico CAS: 100-51-6 EC: 202-859-9	Koc	Non rilevante	Henry	Non rilevante
	Conclusione	Non rilevante	Terreno asciutto	Non rilevante
	Tensione superficiale	3,679E-2 N/m (25 °C)	Terreno umido	Non rilevante
1,3-Cyclohexanedimethanamine CAS: 2579-20-6 EC: 219-941-5	Koc	30	Henry	Non rilevante
	Conclusione	Molto alto	Terreno asciutto	Non rilevante
	Tensione superficiale	Non rilevante	Terreno umido	Non rilevante
3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina CAS: 2855-13-2 EC: 220-666-8	Koc	928	Henry	4,46E-4 Pa·m ³ /mol
	Conclusione	Basso	Terreno asciutto	No
	Tensione superficiale	Non rilevante	Terreno umido	No

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Non applicabile

12.6 Altri effetti avversi:

Non descritti

** Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

- Continua alla pagina successiva -

RESIN PRO INDURENTE I-CREATION

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO (continua)

Codice	Descrizione	Tipo di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014)
08 04 09*	Adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	Pericoloso

Tipologia di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014):

HP14 Ecotossico, HP4 Irritante, HP6 Tossicità acuta, HP8 Corrosivo, HP13 Sensibilizzante

Gestione dei rifiuti (eliminazione e valorizzazione):

Consultare il gestore di residui autorizzato alle operazioni di valorizzazione ed eliminazione conforme all' Allegato 1 e l' Allegato 2 (Direttiva 2008/98/CE, D.Lgs. 205/2010). Secondo i codici 15 01 (2014/955/UE), nel caso in cui il contenitore sia stato a contatto diretto con il prodotto sarà trattato allo stesso modo del prodotto stesso, in caso contrario, sarà trattato come residuo non pericoloso. Si sconsiglia lo scarico nei corsi d'acqua. Si veda il punto 6.2.

Disposizioni relative alla gestione dei residui:

In conformità con l' Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (REACH) si raccolgono le disposizioni comunitarie o statali in relazione alla gestione dei residui.

Legislazione comunitaria: Direttiva 2008/98/EC, 2014/955/UE, Regolamento (UE) n. 1357/2014

Legislazione nazionale: D.Lgs. 25/2010

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto di merci pericolose per terra:

In applicazione al ADR 2015 e RID 2015:



- 14.1 Numero ONU:** UN2735
- 14.2 Nome di spedizione dell'ONU:** AMMINE LIQUIDE CORROSIVE, N.A.S. o POLIAMMINE LIQUIDE CORROSIVE, N.A.S. (1,3-Cyclohexanedimethanamine)
- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:** 8
- Etichette: 8
- 14.4 Gruppo di imballaggio:** II
- 14.5 Pericoloso per l'ambiente:** No
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**
- Disposizioni speciali: 274
- Tunnel restrizione codice: E
- Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9
- LQ: 1 L
- 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC:** Non rilevante

Trasporto di merci pericolose per mare:

In applicazione al IMDG 38-16:

- Continua alla pagina successiva -

**RESIN PRO
INDURENTE I-CREATION**

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO (continua)



- 14.1 Numero ONU:** UN2735
14.2 Nome di spedizione dell'ONU: AMMINE LIQUIDE CORROSIVE, N.A.S. o POLIAMMINE LIQUIDE CORROSIVE, N.A.S. (1,3-Cyclohexanedimethanamine)
14.3 Classi di pericolo connesso 8 al trasporto:
Etichette: 8
14.4 Gruppo di imballaggio: II
14.5 Pericoloso per l'ambiente: No
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Disposizioni speciali: 274
Codici EmS: F-A, S-B
Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9
LQ: 1 L
14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC:

Trasporto di merci pericolose per aria:

In applicazione al IATA/ICAO 2017:



- 14.1 Numero ONU:** UN2735
14.2 Nome di spedizione dell'ONU: AMMINE LIQUIDE CORROSIVE, N.A.S. o POLIAMMINE LIQUIDE CORROSIVE, N.A.S. (1,3-Cyclohexanedimethanamine)
14.3 Classi di pericolo connesso 8 al trasporto:
Etichette: 8
14.4 Gruppo di imballaggio: II
14.5 Pericoloso per l'ambiente: No
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9
14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC:

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Sostanze candidate per l'autorizzazione ai sensi del regolamento (CE) 1907/2006 (REACH): Non rilevante

Sostanze incluse nell'allegato XIV di REACH (lista di autorizzazione) e data di scadenza: Non rilevante

Regolamento (CE) 1005/2009, sulle sostanze che riducono lo strato dell'ozono: Non rilevante

Articolo 95, REGOLAMENTO (UE) n. 528/2012: Non rilevante

REGOLAMENTO (UE) N. 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi: Non rilevante

Limitazioni alla commercializzazione e all'utilizzo di certe sostanze e miscele pericolose (L'allegato XVII REACH, etc...):

Non sono ammesse:

—in oggetti di decorazione destinati a produrre effetti luminosi o di colore ottenuti in fasi differenti, ad esempio lampade ornamentali e posacenere,

—in articoli per scherzi,

—in giochi per uno o più partecipanti o in qualsiasi oggetto destinato ad essere utilizzato a questo scopo, anche con aspetti decorativi.

Disposizioni particolari in materia di protezione delle persone o dell'ambiente:

- Continua alla pagina successiva -

RESIN PRO INDURENTE I-CREATION

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE (continua)

Si raccomanda di impiegare le informazioni redatte in tale scheda di dati di sicurezza come dati di ingresso in una valutazione dei rischi delle circostanze locali con l'obiettivo di stabilire le misure necessarie di prevenzione dei rischi per il manipolazione, l'utilizzo, lo stoccaggio e l'eliminazione di tale prodotto.

Altre legislazioni:

D.Lgs. 205/2010: Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.

D.Lgs. 126/1998: Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 94/9/CE in materia di apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva.

D.Lgs. 233/2003: Attuazione della direttiva 1999/92/CE relativa alle prescrizioni minime per il miglioramento della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori esposti al rischio di atmosfere esplosive.

D.Lgs. 186/2011: Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1272/2008

G.U. 14 marzo 2016 n. 61 - Decreto Legislativo 15 febbraio 2016, n. 39

Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro - Rev. Giugno 2016

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Il provider non ha effettuato la valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Legislazione applicabile a schede di dati di sicurezza:

La presente scheda di dati di sicurezza è stata sviluppata in conformità con l'Allegato II-Guida per l'elaborazione di Schede di Dati di Sicurezza del Regolamento (EC) N° 1907/2006 (Regolamento (UE) N° 2015/830)

Modifiche rispetto alla scheda di sicurezza precedente riguardanti le misure di gestione del rischio:

COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI (SEZIONE 3, SEZIONE 11, SEZIONE 12):

- Sostanze aggiunte
1,3-Cyclohexanedimethanamine (2579-20-6)
- Sostanze ritirate
1,3-cicloesilenebis(metilammina) (2579-20-6)

Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 2:

H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari

H318: Provoca gravi lesioni oculari

H317: Può provocare una reazione allergica cutanea

H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

H302+H332: Nocivo se ingerito o inalato

Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 3:

Le frasi indicate qui non si riferiscono al prodotto in sé, sono solo a titolo esplicativo e si riferiscono ai singoli componenti che appaiono nella sezione 3

Regolamento n°1272/2008 (CLP):

Acute Tox. 4: H302+H312 - Nocivo se ingerito o a contatto con la pelle

Acute Tox. 4: H302+H332 - Nocivo se ingerito o inalato

Aquatic Chronic 3: H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Skin Corr. 1A: H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari

Skin Corr. 1B: H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari

Skin Sens. 1: H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea

Procedura di classificazione:

Skin Corr. 1A: Metodo di calcolo

Eye Dam. 1: Metodo di calcolo

Skin Sens. 1: Metodo di calcolo

Aquatic Chronic 3: Metodo di calcolo

Acute Tox. 4: Metodo di calcolo

Consigli relativi alla formazione:

Si raccomanda una formazione minima in materia di prevenzione di rischi del lavoro al personale che maneggerà tale prodotto, con il fine di facilitare la comprensione e interpretazione della presente scheda di dati di sicurezza, così come l'etichettatura del prodotto.

Principali fonti di letteratura:

<http://esis.jrc.ec.europa.eu>

<http://echa.europa.eu>

<http://eur-lex.europa.eu>

Abbreviature e acronimi:

- Continua alla pagina successiva -

**RESIN PRO
INDURENTE I-CREATION**

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI (continua)

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
-IMDG: Codice Marittimo Internazionale per le Merci Pericolose
-IATA: Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo
-ICAO: Organizzazione per l'Aviazione Civile Internazionale
-COD: Richiesta Chimica di ossigeno
-BOD5: Richiesta biologica di ossigeno dopo 5 giorni
-BCF: fattore di bioconcentrazione
-DL50: dose letale 50
-CL50: concentrazione letale 50
-EC50: concentrazione effettiva 50
-Log POW: logaritmo coefficiente partizione ottanolo-acqua
-Koc: coefficiente di partizione del carbonio organico

Le informazioni contenute nella presente Scheda di dati di sicurezza sono basate su fonti, conoscenze tecniche e legislazione in vigore a livello europeo e statale, non potendo garantire l'esattezza della stessa. Tali informazioni non possono essere considerate come garanzie delle proprietà del prodotto, si tratta semplicemente di una descrizione relativi ai requisiti in materia di sicurezza. La metodologia e le condizioni di lavoro degli utenti di tale prodotto sono al di fuori delle nostre conoscenze e controllo, essendo sempre responsabilità ultima dell'utente prendere le misure necessarie per adeguarsi alle esigenze legislative relativi a manipolazione, stoccaggio, utilizzo ed eliminazione dei prodotti chimici. Le informazioni della presente scheda di sicurezza si riferiscono unicamente a tale prodotto, che non deve essere utilizzato con fini diversi da quelli specificati.

- FINE DELLA SCHEDA DI SICUREZZA -